



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Agenzia per la Coesione Territoriale

Frequently Asked Questions

*in relazione all'Avviso pubblico per la
presentazione di proposte di intervento per la
selezione di progetti socio-educativi strutturati per
combattere la povertà educativa nel Mezzogiorno a
sostegno del Terzo Settore da finanziare nell'ambito
del PNRR*

I pubblicazione – 13/1/22 – fino a Domanda 21

II pubblicazione – 25/01/22 – fino a Domanda 70

Versione del 21/01/2022



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Agenzia per la Coesione Territoriale

I PUBBLICAZIONE

Domanda 1:

Un ente ecclesiastico civilmente riconosciuto può partecipare all'Avviso di cui in oggetto?

Risposta 1:

Sono ammessi a presentare proposte progettuali, a valere sull'Avviso pubblicato dall'Agenzia per la Coesione Territoriale, in qualità di soggetto proponente esclusivamente enti del terzo settore (ETS), cui si applicano le disposizioni contenute nel Codice del terzo settore (D.lgs. 117/2017), operanti nello specifico settore di riferimento oggetto dell'Avviso che, alla data di pubblicazione dello stesso, risultino costituiti da almeno due anni in forma di atto pubblico o di scrittura privata autenticata o registrata.

Si ricorda che ai sensi dell'art. 4 del D.lgs. 117/2017 "Sono enti del Terzo settore le organizzazioni di volontariato, le associazioni di promozione sociale, gli enti filantropici, le imprese sociali, incluse le cooperative sociali, le reti associative, le società di mutuo soccorso, le associazioni, riconosciute o non riconosciute, le fondazioni e gli altri enti di carattere privato diversi dalle società costituiti per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento, in via esclusiva o principale, di una o più attività di interesse generale in forma di azione volontaria o di erogazione gratuita di denaro, beni o servizi, o di mutualità o di produzione o scambio di beni o servizi, ed iscritti nel registro unico nazionale del Terzo settore".

Oltre al soggetto proponente, nelle partnership deve essere obbligatoriamente presente almeno un altro ente di terzo settore (cui si applicano le disposizioni contenute nel Codice del terzo settore approvato con D.lgs. 117/2017). All'interno della partnership, composta da almeno tre soggetti, possono essere presenti, in qualità di terzo o ulteriore partner, oltre agli enti appartenenti al terzo settore, anche soggetti appartenenti al mondo della scuola, delle istituzioni, dei sistemi regionali di istruzione e formazione professionale, dell'università, della ricerca e/o a quello delle imprese.

Domanda 2:

Con riferimento all'Avviso Pubblico per la presentazione di proposte di intervento per la selezione di progetti socio-educativi strutturati per combattere la povertà educativa nel Mezzogiorno, all'art. 4 sono indicati i Soggetti beneficiari. Al comma 4.4 si specifica che, all'interno della partnership, oltre agli Enti di Terzo Settore, possono essere presenti soggetti appartenenti al mondo della scuola, delle istituzioni, degli enti locali e dei sistemi regionali di istruzione e formazione professionale, dell'università e della ricerca. Una Associazione senza scopo di lucro con sede legale a Roma, che da oltre 30 anni svolge attività di studi e ricerca e realizza progetti finanziati anche dal Ministero dell'Istruzione nell'ambito della lotta alla povertà educativa e alla dispersione scolastica nelle aree del Mezzogiorno, rientra fra i soggetti indicati nel suddetto art. 4, comma 4.4, in qualità di terzo soggetto o ulteriore partner?

Risposta 2:

Con riferimento all'Avviso, ogni partnership è costituita da minimo 3 partner di cui obbligatoriamente: un SOGGETTO PROPONENTE appartenente agli Enti del Terzo Settore (D.lgs. 117/2017 ss.mm.ii.), 1 PARTNER appartenente anch'esso agli Enti del Terzo Settore (D.lgs. 117/2017 ss.mm.ii.) e gli altri PARTNER.



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Agenzia per la Coesione Territoriale

Per gli interventi rivolti alla fascia di età 11-17 (punto 5.1.3 dell'Avviso) oltre al Soggetto Proponente e il secondo ente partner appartenente agli Enti del terzo Settore (D.lgs. 117/2017) deve essere obbligatoriamente presente almeno un soggetto appartenente al sistema regionale dell'istruzione e della formazione tecnico – professionale in possesso de requisiti per l'accreditamento e/o gli Istituti tecnico superiori. (cfr punto 4.3 dell'avviso);

La sede legale e/o quella operativo del Soggetto proponente o dei partner non rileva ai fini della partecipazione al presente Avviso. Resta inteso che i destinatari degli interventi devono essere ubicati nelle zone individuate come ambito territoriale dell'intervento appartenente ad una sola delle regioni interessate.

Domanda 3:

In merito alla composizione del partenariato, per intervento 5.1.3, chiedo se è requisito essenziale per la partecipazione: il coinvolgimento di almeno 1 ETS esterno al territorio regionale (vedi Allegato 1, punto 15).

Risposta 3:

Per gli interventi di cui al punto 5.1.3 dell'Avviso oltre al Soggetto Proponente e il secondo ente partner appartenente agli Enti del terzo Settore (D.lgs. 117/2017) deve essere obbligatoriamente presente almeno un soggetto appartenente al sistema regionale dell'istruzione e della formazione tecnico – professionale in possesso de requisiti per l'accreditamento e/o gli Istituti tecnico superiori. (cfr punto 4.3 dell'avviso);

Domanda 4:

Come per gli altri bandi del dipartimento per la famiglia Anche in questo caso un'associazione sportiva senza fini di lucro Puo' partecipare ??? Anche come capofila

Risposta 4:

Il soggetto proponente (c.d. capofila) ammesso a presentare domanda deve essere esclusivamente un Ente del Terzo Settore (ETS), cui si applicano le disposizioni contenute nel Codice del Terzo Settore (D.lgs. 117/2017), operante nello specifico Settore di riferimento oggetto dell'Avviso che, alla data di pubblicazione, risulti costituito da almeno due anni in forma di atto pubblico o di scrittura privata autenticata o registrata. (cfr domanda n. 1)

Non è previsto alcun vincolo sulla forma giuridica per i terzi o ulteriori partner, fatto salvo il caso dei terzi partner degli interventi di cui al punto 5.1.3 del bando (fascia di età 11-17) i quali devono necessariamente essere soggetti appartenenti al sistema regionale dell'istruzione e della formazione tecnico – professionale in possesso dei requisiti per l'accreditamento e/o gli Istituti tecnico superiori.

Domanda 5:

La cronologia delle domande dei soggetti proponenti, rappresenta un criterio di preferenza nella distribuzione delle risorse da destinare?

Risposta 5:

I criteri di valutazione che verranno applicati dalla Commissione di cui all'art 13 dell'Avviso, sono unicamente quelli indicati al punto 14.3 dello stesso.

Domanda 6:

In merito alle modalità di erogazione dei fondi, volevamo sapere se il bando era concepito ad esaurimento fondi oppure i progetti vengono tutti valutati dopo la data di scadenza del bando;

Risposta 6:

L'assegnazione delle risorse avverrà sulla base della graduatoria definita dalla Commissione di valutazione dei progetti secondo quanto previsto al punto 15 dell'Avviso.

Le risorse disponibili sono quelle indicate all' punto 3 dell' Avviso (30 mln di euro).

L'Agenzia si riserva la possibilità di procedere allo scorrimento della graduatoria delle domande ritenute idonee, e non finanziate per carenza di fondi, per effetto di rifinanziamenti dell'Avviso dovuti a nuove risorse disponibili e/o economie.

Domanda 7:

Per quanto riguarda i criteri di eleggibilità del Soggetto Proponente, volevamo sapere se può esserlo un ETS con sola sede operativa (e sede legale in altra regione al di fuori di quelle di intervento) nelle regioni di intervento;

Risposta 7:

La sede legale e/o quella operativa del Soggetto proponente o dei partner non rileva ai fini della partecipazione al presente Avviso. Resta inteso che i destinatari degli interventi devono essere ubicati nelle zone individuate come ambito territoriale dell'intervento appartenente ad una sola delle regioni interessate.

Domanda 8:

Per quanto invece riguarda i costi eleggibili, volevamo sapere quali categorie di spesa sono eleggibili oltre ai costi per il personale e i costi indiretti calcolati in % rispetto ai costi del personale.

Risposta 8:

Sono unicamente ammessi al presente Avviso i costi diretti di personale, i costi indiretti sono calcolati forfettariamente fino ad un massimo del 40% dei costi del personale in conformità al punto 19.2 dell' Avviso ai sensi dell' punto 56, comma 1, del Regolamento (UE) 1060/2021.

Domanda 9:

Il bando prevede la procedura a sportello? I progetti pervenuti alla vs Agenzia saranno selezionati in base all'ordine di invio?

Risposta 9:

La presente procedura non è concepita come “bando a sportello”, è prevista una procedura selettiva per la concessione di contributi destinati alla realizzazione di progetti, per interventi socio-educativi strutturati per combattere la povertà educativa nelle Regioni del Mezzogiorno, che saranno valutati da un'apposita Commissione che procederà all'esame delle proposte sotto il profilo dell'ammissibilità e successivamente alla valutazione di merito dei progetti (cfr. punto 13 dell'Avviso).

Domanda 10:

Per i partner vale un requisito della residenza nelle aree del Mezzogiorno - di cui nell'Avviso non si fa cenno - oppure uno o più partner possono avere sede legale in altre zone d'Italia.

Risposta 10:

La sede legale e/o quella operativa del Soggetto proponente o dei partner non rileva ai fini della partecipazione al presente Avviso. Resta inteso che i destinatari degli interventi devono essere ubicati nelle zone individuate come ambito territoriale dell'intervento appartenente ad una sola delle regioni interessate.

Domanda 11:

Un ETS che ha sede nell'ambito territoriale sociale di Avellino, in Campania, può essere partner di un progetto presentato come capofila da un ETS che ha sede in un altro ambito territoriale (Atripalda-AV), naturalmente con la premessa di svolgere le proprie azioni sul territorio dell'ente capofila all'interno del suo ambito territoriale?

Risposta 11:

Fatto salvo quanto previsto dal Codice del Terzo Settore (Dlgs 117/2017 e s.m.i.), il presente Avviso non prevede vincoli legati all'ambito territoriale di un ETS. (cfr. Domanda 10)

Domanda 12:

Il 5% di cofinanziamento può essere garantito attraverso il lavoro di personale interno dipendente dell'ETS (soci lavoratori), che dedicherà quota parte del monte ore settimanale alle azioni del progetto?

Risposta 12:

Il cofinanziamento minimo del 5% a carico della Partnership deve essere ricompreso nelle risorse da destinare alla copertura delle spese ammissibili indicate nel punto 19.2 dell' Avviso.

Domanda 13:

Quali spese rientrano tra i costi indiretti del progetto? Materiale didattico, fitti e utenze? O anche altro

Risposta 13:

I costi indiretti sono calcolati forfettariamente fino ad un massimo del 40% dei costi del personale in conformità al punto 19.2 dell'Avviso; non sarà necessario giustificare questa tipologia di costi poiché è previsto l'utilizzo di opzioni di semplificazione ai sensi dell'articolo 56, comma 1, del Regolamento (UE) 1060/2021.

Domanda 14:

Il soggetto beneficiario può essere un consorzio di cooperative sociali legalmente costituito e operativo da più di 2 anni?

Risposta 14:

Si vedano le Risposte alle Domande 1 e 2

Domanda 15:

La nostra cooperativa sociale, come capofila, è risultata beneficiaria dell' Avviso pubblico rivolto al terzo settore per la presentazione di progetti per il contrasto alla povertà educativa". Possiamo partecipare anche all'"Avviso pubblico per la presentazione di proposte di intervento per la selezione di progetti socio-educativi per combattere la povertà educativa nel Mezzogiorno a sostegno del Terzo settore"?

Risposta 15:

Il presente avviso non limita la partecipazione di soggetti che sono già beneficiari di altri contributi pubblici, l'importante è che la proposta progettuale abbia un oggetto diverso da quella già presentata.

La Commissione valuterà la qualità del progetto presentato secondo quanto previsto al punto 14.3 dell'Avviso.

Si ricorda che, al fine di garantire l'assenza del c.d. doppio finanziamento, le spese ammissibili non devono essere state già rendicontate a valere su altri bandi o programmi.

Domanda 16:

È possibile inoltre presentare un progetto, ovviamente diverso, ma che serva da rinforzo a quello vincitore del precedente bando?

Risposta 16:

Si veda risposta alla FAQ n.15

Domanda 17:

Assodato che nel partenariato di progetto n. 2 soggetti su tre devono essere obbligatoriamente ETS ed un terzo soggetto afferente all'area degli istituti scolastici, istituzioni pubbliche, enti locali, sistemi regionali di istruzione e formazione professionale, dell'Università e della ricerca, come ulteriori eventuali componenti possono rientrare soggetti privati non rientranti tra gli ETS o dobbiamo regolarci nella scelta sempre tra le categorie previste?

Risposta 17:

Il terzo soggetto deve appartenere al “sistema regionale dell’istruzione e della formazione tecnico-professionale in possesso dei requisiti per l’accreditamento e/o gli Istituti Tecnico Superiori” solo nel caso in cui il progetto presentato interviene nell’ambito di cui al punto 5.1.3 dell’Avviso relativo alla fascia di età 11-17.

Secondo il presente Avviso, gli ulteriori partner non devono rispondere a vincoli di forma giuridica (cfr Domanda 1)

Domanda 18:

In ordine all’Avviso pubblicato il 29 dicembre, si chiede di conoscere se fra le spese generali di un progetto, che quotano per il 40% del budget, possano essere comprese alcune spese per i lavori di sistemazione infrastrutturale di una vecchia scuola dismessa.

Risposta 18:

Come previsto dall’articolo 56 co.1 del Reg (UE) 2021/1060, “Un tasso forfettario fino al 40 % dei costi diretti ammissibili per il personale può essere utilizzato per coprire i costi ammissibili residui di un’operazione.”.

Il presente Avviso, al punto 19.2, richiede che vengano giustificati unicamente i costi diretti di personale.

Si richiama l’attenzione sul punto 12.1 lettera m) dell’Avviso nel quale sono considerate inammissibili le proposte che richiedano contributi finalizzati all’acquisto, la ristrutturazione o alla costruzione di infrastrutture immobiliari.

Domanda 19:

In riferimento all'art. 7 dell'Avviso "ambito territoriale", è possibile che un progetto contempli azioni circostanziate in più ambiti territoriali (più distretti di diverse province)?

Risposta 19:

Secondo l’articolo 7 dell’Avviso “L’esecuzione di ciascun progetto dovrà avvenire all’interno di un territorio circoscritto spazialmente e riconducibile di norma a luoghi riferibili a un singolo ambito territoriale (ambito-distretto sociale)”.

Domanda 20:

Il soggetto non proponente del terzo settore partecipante alla partnership secondo quanto previsto dal punto 4.3 dell' avviso può essere un ente costituito da meno di 2 anni?

Risposta 20:

Solamente il soggetto proponente è vincolato al criterio di essere costituito da almeno due anni come previsto al punto 4.1. dell'Avviso.

Domanda 21:

L'Avviso pubblico per la presentazione di proposte di intervento per la selezione di progetti socio educativi per combattere la povertà educativa nel Mezzogiorno, riporta che come soggetti proponenti sono ammessi a presentare proposte esclusivamente Enti del terzo settore (ETS), oltre ad almeno un altro Ente del terzo settore in qualità i partner. Al riguardo si chiede di conoscere se per entrambi i casi è necessario che gli enti del terzo settore (sia nel caso di capofila che di partner) siano iscritti nel RUNTS, oppure è sufficiente che siano enti no profit.

Risposta 21:

Gli Enti del terzo settore che presentato proposte progettuali a valere sul presente Avviso, siano essi soggetti proponenti o partner, devono rispondere ai requisiti previsti dal Codice del Terzo Settore (Dlgs 117/2017 s.m.i.), (cfr Domanda 1).

II PUBBLICAZIONE

Domanda 22:

Limitatamente agli interventi rivolti a minori della fascia di età 11-17, chiediamo quanto segue:

1) Una Fondazione I.T.S. (che statutariamente è anche un ETS, sebbene non ancora formalmente iscritta al RUNTS) può svolgere il ruolo di Soggetto Proponente?

2) E' necessario che la Fondazione ITS formalizzi l'iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore prima della scadenza dell'Avviso per poter partecipare come Soggetto Proponente?

Risposta 22:

- 1) Il soggetto proponente e almeno un partner devono essere ETS secondo quanto previsto dal Codice del Terzo Settore (Dlgs 117/2017 art.4) pertanto iscritti al RUNTS.
- 2) In considerazione del recente avvio di operatività del RUNTS, il soggetto ETS dovrà dimostrare di aver quantomeno avviato l'iscrizione al RUNTS sul portale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali oppure di essere iscritto ad un registro di categoria nazionale, regionale o delle province autonome.

Domanda 23:



1. Si può confermare che le istituzioni scolastiche di istruzione secondaria eroganti anche corsi IeFP possono soddisfare il requisito di cui al punto 4.3 per l'ambito di intervento di cui al punto 5.1.3 dell'Avviso?

2. L'allegato 4 "Dichiarazione PNRR" deve essere sottoscritto solo dal legale rappresentante (o delegato) del soggetto proponente?

3. Qualora l'allegato 2 "Atto di delega" fosse firmato digitalmente da una o da entrambe le parti continua a vigere l'obbligo per chi ha firmato digitalmente di allegare un documento di identità valido e sottoscritto? O ai sensi dall'art. 65 c. 1 lett. a) del CAD (D. Lgs. 82/2005 e ss. mm. e ii.) non è necessario?

Risposta 23:

1. Soddisfano il requisito di cui al punto 4.3 dell'avviso per gli interventi rivolti alla fascia di età 11-17, i soggetti accreditati appartenenti al sistema regionale dell'istruzione e della formazione tecnico-professionale oppure gli Istituti Tecnici Superiori.
2. L'allegato 4 deve essere sottoscritto solo dal legale rappresentante del soggetto proponente. Nel caso in cui il legale rappresentante del soggetto proponente deleghi un altro soggetto è necessario allegare anche il relativo documento che ne attesti la delega.
3. Ogni singolo partner deve conferire apposita delega al soggetto proponente compilando l'Allegato 2 dell'Avviso, disponibile in formato editabile nella piattaforma online; l'atto di delega dovrà essere sottoscritto sia dal rappresentante legale del partner, sia dal rappresentante legale del soggetto proponente con firma digitale, o in alternativa, con firma autografa allegando un documento d'identità in corso di validità dei sottoscrittori.

Domanda 24:

1. Al punto 16 della domanda di partecipazione, nella sezione relativa alle dichiarazioni (p. 5 dell'Allegato 1), il partner ETS da indicare contribuisce all'assegnazione dei 20 punti di cui al criterio di valutazione indicato al punto 14.3 del bando "Soggetto proponente valutato sulla base degli anni di esperienza nell'ambito di intervento scelto e nelle attività progettuali relative al target di riferimento"? Se così non fosse a quale altro criterio della tabella di valutazione concorre?

2. I 20 punti di cui al criterio di valutazione indicato al punto 14.3 del bando "Soggetto proponente valutato sulla base degli anni di esperienza nell'ambito di intervento scelto e nelle attività progettuali relative al target di riferimento" secondo quale criterio vengono assegnati? Quanti punti vengono attribuiti per ogni mese o semestre o anno di esperienza specifica nell'ambito di intervento scelto e nelle attività progettuali relative al target di riferimento?

3. La tabella contenuta a pagina 11 dell'Allegato 1 "Domanda di partecipazione", scaricato dalla sezione "documenti di progetto" presente sul portale <https://bandi.agenziacoesione.gov.it/>, con quali dati va compilata tenuto conto che la tabella dei partner è presente alle pagine 1-2 dell'Allegato 1?

4. Relativamente all'Allegato 1 "Domanda di partecipazione" qualora gli "enti responsabili dei servizi connessi alle attività progettuali che individuano i minori destinatari", di cui al punto 14 presente nella sezione relativa alle dichiarazioni (p. 4 dell'Allegato 1), fossero di numero superiore al numero di righe a disposizione, ovvero quattro, dove possono elencarsi gli eventuali ulteriori soggetti?

Risposta 24:

1. Gli anni di esperienza dell'ente partner (ulteriore rispetto al proponente) indicati al punto 16 della Domanda di partecipazione non contribuiscono all'assegnazione dei punti previsti al punto 14.3 dell'Avviso "Soggetto proponente valutato sulla base degli anni di esperienza nell'ambito di intervento scelto e nelle attività progettuali relative al target di riferimento" (max 20 punti) ma concorreranno alla valutazione complessiva della partnership.
2. Sarà oggetto dei lavori della Commissione di valutazione, di cui all'art. 13 dell'Avviso, valutare i progetti, sulla base dei criteri di valutazione previsti al punto 14 degli stessi e tenuto conto delle informazioni, della documentazione e delle dichiarazioni richieste e fornite dal soggetto proponente all'interno della Domanda di partecipazione e della Proposta progettuale (Cfr. Allegato 1 e Allegato 3 dell'Avviso).
3. La tabella di pagina 11 dell'Allegato 1 dovrà essere utilizzata nei casi in cui la partnership fosse composta da un numero di soggetti superiore a 15.
4. La tabella di pagina 11 può essere altresì usata per indicare gli "enti responsabili dei servizi connessi alle attività progettuali che individuano i minori destinatari" richiesti al punto 14 della Domanda di partecipazione qualora fossero in numero superiore a 4.

Domanda 25:

QUESITO 1

- *l'art.4 punto 4.1. dell'Avviso prescrive che Soggetti proponenti sono esclusivamente "Enti del Terzo Settore (ETS), cui si applicano le disposizioni contenute nel Codice del Terzo Settore (D.Lgs. 117/2017), operanti nello specifico Settore di riferimento oggetto dell'avviso che, alla data della pubblicazione, risultino costituiti da almeno due anni in forma di atto pubblico o di scrittura privata autenticata o registrata"*
- *l'art.4 punto 4.3 prescrive che nella partnership deve essere obbligatoriamente presente "almeno un altro Ente del Terzo Settore in qualità di partner (cui si applicano le disposizioni contenute nel Codice del Terzo Settore approvato con D.Lgs. 117/2017).*
- *in considerazione che solo in data 23 novembre 2021 si sono aperte le procedure di presentazione delle istanze per l'iscrizione al RUNTS e che sono ancora in corso le relative istruttorie, e che per tal ragione nessun organismo può definirsi ancora ETS qualifica acquisita dagli enti privati, con o senza personalità giuridica, esclusivamente con l'iscrizione nel registro unico nazionale del Terzo settore (Runts)*

SI CHIEDE SE possa essere Soggetto Proponente:

- a. *un'ASSOCIAZIONE senza scopo di lucro con personalità giuridica (Registro Regionale Persone Giuridiche),*
- b. *già costituita da oltre due anni in forma di atto pubblico o di scrittura privata autenticata o registrata,*
- c. *che ha adeguato il proprio Statuto al Codice del Terzo Settore, per cui si applicano le disposizioni del D.Lgs. 117/2017,*
- d. *operante nello specifico Settore di riferimento oggetto dell'avviso*

QUESITO 2



l'art.4 punto 4.3 prescrive che per l'ambito di intervento relativo alla fascia 11-17 anni deve essere obbligatoriamente presente un "soggetto appartenente al sistema regionale dell'istruzione e della formazione tecnico-professionale in possesso dei requisiti per l'accREDITAMENTO e/o Istituti Tecnico Superiori".

SI CHIEDE

- 1. se per "soggetto appartenente al sistema regionale dell'istruzione e della formazione tecnico-professionale in possesso dei requisiti per l'accREDITAMENTO", si intenda un Organismo/Ente di Formazione Professionale già in possesso di accREDITAMENTO (sistema di competenza delle singole regioni) per l'attuazione di percorsi IeFP (Istruzione e Formazione Professionale, vale a dire per il rilascio di qualifiche professionali triennali e/o Diploma Professionale (4° anno);*
- 2. se la duplice congiunzione copulativa e disgiuntiva "e/o" stia a significare la duplice opzione, vale a dire l'obbligatoria presenza di un "soggetto appartenente al sistema regionale dell'istruzione e della formazione tecnico-professionale in possesso dei requisiti per l'accREDITAMENTO" oppure di un "Istituto Tecnico Superiore".*
- 3. Eventualmente, ma non obbligatoria, la presenza di entrambi.*

Risposta 25:

Quesito 1: cfr. Risposte 1 e 22

Quesito 2:

- 1) SoddISfano il requisito di cui al punto 4.3 dell'avviso per gli interventi rivolti alla fascia di età 11-17, i soggetti accREDITATI a livello regionale appartenenti al sistema regionale dell'istruzione e della formazione tecnico-professionale oppure gli Istituti Tecnici Superiori.
- 2) Relativamente agli interventi rivolti alla fascia di età 11-17 almeno un partner (ulteriore rispetto agli ETS) deve essere un soggetto accREDITATO appartenente al sistema regionale dell'istruzione e della formazione tecnico-professionale oppure un Istituto Tecnico Superiore.
- 3) L' ulteriore partner può appartenere ai soggetti accREDITATI a livello regionale appartenenti al sistema regionale dell'istruzione e della formazione tecnico-professionale oppure gli Istituti Tecnici Superiori

Domanda 26:

In riferimento all'art. 4.3 dell'Avviso inviamo la seguente domanda: è corretto intendere come "soggetto appartenente al sistema regionale dell'Istruzione e formazione professionale" gli enti di formazione professionale accREDITATI alla Regione Campania?

Risposta 26:

SoddISfano il requisito di cui al punto 4.3 dell'avviso per gli interventi rivolti alla fascia di età 11-17, i soggetti accREDITATI a livello regionale appartenenti al sistema regionale dell'istruzione e della formazione tecnico-professionale oppure gli Istituti Tecnici Superiori



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Agenzia per la Coesione Territoriale

Domanda 27:

Buon pomeriggio, con la presente si chiede di sapere se un soggetto che è risultato beneficiario del finanziamento a valere sull' "Avviso pubblico rivolto al terzo settore per la presentazione di progetti per il contrasto alla povertà educativa da finanziare nelle Regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia a valere sulle risorse di cui all'art. 246 del Decreto-Legge 19 maggio 2020, n. 34, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale Serie Generale n.128 del 19-05-2020, convertito in legge 17 luglio 2020, n. 77, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale Serie Generale n.180 del 18-07-2020 CUP: E11D20000340001" può presentare nuova proposta progettuale a valere sull' "Avviso pubblico per la presentazione di proposte di intervento per la selezione di progetti socio-educativi strutturati per combattere la povertà educativa nel Mezzogiorno a sostegno del Terzo settore" in scadenza il 01.03.2022.

In caso affermativo si chiede di sapere se può presentare istanza come soggetto proponente o unicamente come partner.

Risposta 27:

Cfr Domanda 15.

I soggetti beneficiari ammessi sono quelli previsti al punto 4 dell' Avviso.

Domanda 28:

In merito all' avviso in oggetto, si fa riferimento all'obbligatorietà di coinvolgimento, nell'ambito della fascia 11-17 anni, di almeno un "soggetto appartenente al sistema regionale dell'istruzione e della formazione tecnico-professionale in possesso dei requisiti per l'accreditamento e/o gli Istituti Tecnico Superiori".

All'interno di questa categoria possono essere considerati ammissibili gli Istituti superiori di secondo grado come ad esempio i Licei? Oppure è consentita la partecipazione esclusivamente di istituti tecnici?

Risposta 28:

Cfr. Domanda 26

Domanda 29:

In riferimento all' Avviso Pubblico per la presentazione di proposte di intervento per la selezione di progetti socio-educativi strutturati per combattere la povertà educativa nel Mezzogiorno a sostegno del Terzo settore, atteso che vogliamo partecipare alla fascia di età 11-17 anni, possiamo ipotizzare la possibilità di rivolgere le azioni progettuali solo ad una fascia più ristretta cioè tra i 14-17 anni, in modo da coinvolgere solo istituti scolastici secondari di secondo grado?

Risposta 29:

Le fasce d'età a cui si rivolgono gli interventi ricompresi nelle proposte progettuali devono rientrare negli intervalli indicati ai punti 5.1.1, 5.1.2 e 5.1.3 dell' Avviso.

Domanda 30:

"Vorrei porvi un quesito in merito alla possibilità di poter coinvolgere gli enti ecclesiastici.

Sono ammessi tra i partner? Se si, in quale categoria rientrano (es. istituzioni ?)".

Risposta 30:

Cfr. Domanda 1

Domanda 31:

"in merito all'ambito citato nell'avviso, si intende l' AMBITO REGIONALE? Esempio: si intendono gli ambiti della Puglia: Foggia, Bari, Taranto, Lecce...e così via...E il progetto deve attuarsi in uno degli ambiti citati?".

Risposta 31:

L'ambito territoriale di cui al punto 7 dell'avviso è inteso come "un territorio circoscritto spazialmente e riconducibile di norma a luoghi riferibili a un singolo ambito territoriale (ambito-distretto sociale) di una sola delle regioni indicate". Ai fini dell'individuazione dei singoli ambiti territoriali si fa integrale rinvio a quanto previsto dalla L. 08/11/2000, n. 328 recante Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali e segnatamente all'articolo 8, comma 3 lettera "a".

Domanda 32:

Al punto 7.1 pag. 9 dell'Avviso pubblico si fa riferimento all'ambito territoriale della Regione di appartenenza. Si possono realizzare attività progettuali che coinvolgono comuni e realtà appartenenti a differenti ambiti territoriali all'interno della stessa Regione?

Risposta 32:

Cfr. Domanda 31

Domanda 33:

Può un progetto svolgersi in comuni che sono in diversi ambiti territoriali ma presenti nella stessa provincia.

Risposta 33:

Cfr. Domanda 31

Domanda 34:

"vi scrivo per avere alcuni chiarimenti in merito ai requisiti necessari per la presentazione di proposte di intervento per la selezione di progetti socio-educativi strutturati per combattere la povertà educativa nel Mezzogiorno a sostegno del Terzo settore. Dopo aver letto l'avviso pubblico, non ci risulta chiaro se:

- 1) un ente privato possa essere ammesso come soggetto proponente;
- 2) un'organizzazione proponente possa presentare una proposta progettuale che abbia ad oggetto interventi rivolti ad una Regione diversa da quella in cui essa ha sede e, nel caso in cui ciò sia ammesso, se un'organizzazione con sede in una delle Regioni non rientranti nel Mezzogiorno possa ugualmente presentare una proposta progettuale che preveda interventi nelle zone indicate dal bando;
- 3) i Centri Provinciali per l'Istruzione degli Adulti (CPIA) possano essere considerati soggetti appartenenti ai sistemi regionali d'istruzione e della formazione tecnico professionale e costituire, perciò, requisito essenziale per le partnership di cui al par. 4.3 del bando."

Risposta 34:

- 1) Come previsto dal punto 4 dell'avviso, il soggetto proponente deve appartenere agli Enti del Terzo Settore (D.lgs. 117/2017 ss.mm.ii.),
- 2) La sede legale e/o quella operativa del Soggetto proponente o dei partner non rileva ai fini della partecipazione al presente Avviso. Resta inteso che i destinatari degli interventi devono essere ubicati nelle zone individuate come ambito territoriale dell'intervento appartenente ad una sola delle regioni interessate.
- 3) Cfr. Domanda 26

Domanda 35:

In riferimento al punto 10.4 "Il costo totale della proposta progettuale.....rapportato al numero di minori individuati nel progetto.....non potrà, in ogni caso essere superiore a 2000 euro a destinatario" Vuol dire che su un progetto da 125 mila euro vanno individuati almeno 63 destinatari?.

Risposta 35:

Come previsto al punto 10.4 dell'Avviso, il costo totale della proposta progettuale, al netto del cofinanziamento del 5%, rapportato al numero dei minori individuati nel progetto che versano in situazione di disagio o a rischio di devianza non potrà in ogni caso essere superiore a 2.000,00 euro/a destinatario.

L'importo del contributo concesso sarà pari a € 125.000,00 se verranno individuati almeno 63 minori destinatari.

Sul provvedimento di assegnazione delle risorse, di cui al punto 16.6 dell'Avviso, si indicherà il numero dei minori destinatari come dichiarato dal Soggetto proponente nel progetto.

Domanda 36:

Vi scrivo per sapere se nell'Avviso pubblico per la presentazione di proposte di intervento per la selezione di progetti socio-educativi strutturati per combattere la povertà educativa nel Mezzogiorno a sostegno del Terzo settore possano partecipare anche enti profit in qualità di partner.

Risposta 36:

Cfr. Domanda 1

Domanda 37:

Relativamente al bando annualità 2022 sulla povertà educativa chiediamo delucidazione di seguito elencate:

1) Il proponente e/o i partner devono avere obbligatoriamente sede legali in una delle Regioni del Mezzogiorno?

2) Chi è stato ammesso a finanziamento nella progettualità 2021 può presentare proposta anche sulla progettualità 2022?

3) Si può presentare un progetto che preveda la continuità con quello ammesso a finanziamento l'anno precedente oppure l'Agenzia considera opportuno finanziare la realizzazione di progetti differenti?

Risposta 37:

- 1) La sede legale e/o quella operativa del Soggetto proponente o dei partner non rileva ai fini della partecipazione al presente Avviso. Resta inteso che i destinatari degli interventi devono essere ubicati nelle zone individuate come ambito territoriale dell'intervento appartenente ad una sola delle regioni interessate.
- 2) Cfr Domanda 15
- 3) E' possibile presentare un progetto a valere su questo Avviso che sia in continuità con il progetto già ammesso l'anno precedente. Si sottolinea la necessità di garantire l'assenza del c.d. doppio finanziamento, le spese ammissibili su questo Avviso non devono essere rendicontate a valere sul precedente. A questo fine, come indicato al punto 17 dell'Avviso, il soggetto proponente è obbligato a indicare in ogni atto amministrativo e contabile il codice CUP.

Domanda 38:

Può essere parte della compagine partenariale un ente profit?

Risposta 38:

Con riferimento all'Punto 4 dell'Avviso, ogni partnership è costituita da minimo 3 partner di cui obbligatoriamente: un SOGGETTO PROPONENTE appartenente agli Enti del Terzo Settore (D.lgs. 117/2017 ss.mm.ii.), 1 PARTNER appartenente anch'esso agli Enti del Terzo Settore (D.lgs. 117/2017 ss.mm.ii.) e gli altri PARTNER.

Domanda 39:



In merito alla richiesta che il soggetto proponente e almeno uno dei partner sia un Ente del Terzo Settore, si domanda se si fa riferimento alla definizione riportata all'art. 4 del D.lgs. 117/2017 "Sono enti del Terzo settore le organizzazioni di volontariato, le associazioni di promozione sociale, gli enti filantropici, le imprese sociali, incluse le cooperative sociali, le reti associative, le società di mutuo soccorso, le associazioni, riconosciute o non riconosciute, le fondazioni e gli altri enti di carattere privato diversi dalle società costituiti per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento, in via esclusiva o principale, di una o più attività di interesse generale in forma di azione volontaria o di erogazione gratuita di denaro, beni o servizi, o di mutualità o di produzione o scambio di beni o servizi [...]" oppure si riconoscono ETS solo le organizzazioni che hanno già effettuato le specifiche modifiche statutarie previste dal Codice del Terzo Settore? Per la partecipazione al bando in qualità di soggetto proponente o partner è necessaria l'iscrizione al RUNTS?

Risposta 39:

Per entrambi i quesiti si rimanda alla Domanda 22

Domanda 40:

1) IL BANDO E' DA INTENDERSI CON FORMULA - A SPORTELLO?

2) IL NOSTRO TERRITORIO ORDINARIO DOVE SVOLGIAMO PROGETTI IN RETE, LA RETE COMPRENDE ANCHE UN COMUNE CONFINANTE DI UN'ALTRA PROVINCIA, SIA L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE CHE LE SCUOLE NORMALMENTE COLLABORANO CON NOI NELL'ATTUAZIONE DEI PROGETTI. QUESTO PUO' ESSERE FATTO VALUTANDOLO COME AMBITO TERRITORIALE?

Risposta 40:

- 1) Cfr Domanda 9
- 2) Cfr Domanda 31

Domanda 41:

volevo chiederLe se possono partecipare enti del terzo settore che non hanno sede legale e operativa in una delle regioni indicate nell'ambito territoriale (ovviamente presentando un progetto rivolto ai destinatari del bando in una delle regioni ammissibili).

Risposta 41:

La sede legale e/o quella operativa del Soggetto proponente o dei partner non rileva ai fini della partecipazione al presente Avviso. Resta inteso che i destinatari degli interventi devono essere ubicati nelle zone individuate come ambito territoriale dell'intervento appartenente ad una sola delle regioni interessate.

Domanda 42:

Anche una Onlus (in quanto ETS nella fase transitoria) rientra nell'ambito dei soggetti beneficiari dell'avviso?

Risposta 42:

Cfr Domanda 22

Domanda 43:

1) Volevo un conforto sulla mia interpretazione (di seguito riportata in tabella) sul riepilogo costi; volevo sapere in dettaglio se avevo interpretato correttamente l'impostazione del riepilogo dei costi.

<i>A. Costo totale attività relativo all'erogazione dei servizi necessari rivolti ai minori destinatari (costi diretti di personale) ad es. costi per risorse interne ai soggetti partner e costi per specifici profili professionali selezionati mediante procedure trasparenti (es. docenti, tutor, educatori, assistenti socio-sanitari ecc)</i>	<i>100.000,00 €</i>
<i>B. Costi indiretti (max. 40% di A- costo totale attività) C. Costo totale progetto (costi diretti di personale + costi indiretti (A. + B.))</i>	<i>40.000,00 €</i>
<i>C. Costo totale progetto (costi diretti di personale + costi indiretti (A. + B.))</i>	<i>140.000,00 €</i>
<i>D. Importo del cofinanziamento riferito a costi diretti del personale</i>	<i>5.000,00 €</i>
<i>E. Importo del cofinanziamento al lordo del 40% (D+40%*D)</i>	<i>7.000,00 €</i>
<i>F. Percentuale cofinanziamento = E/C pari almeno al 5%</i>	<i>5,00%</i>
<i>G. Importo richiesto = (C- E)</i>	<i>133.000,00 €</i>

2) Volve sapere se il limite massimo di 2000,00 euro a destinatario (cfr punto 10.4) dell'importo a destinatario è calcolato sulla voce G.

In questo caso sarebbe quindi possibile chiedere l'importo G (133.000 euro) soltanto con un numero di destinatari minimo pari a 67.

Risposta 43:

- 1) L'impostazione presentata in tabella è corretta.
- 2) Come previsto al punto 10.4 dell'Avviso, il costo totale (VOCE G) della proposta progettuale, al netto del cofinanziamento del 5%, rapportato al numero dei minori individuati nel progetto che versano in situazione di disagio o a rischio di devianza non potrà in ogni caso essere superiore a 2.000,00 euro/a destinatario.

Domanda 44:

Avremmo bisogno di sapere se l'acquisto di una serra (rimovibile) ai fini di corsi di formazione è considerata una spesa ammissibile?

Ed il relativo impianto d'irrigazione da un pozzo già esistente?

Risposta 44:

Come previsto al punto 19 dell'Avviso le spese ammissibili sono i costi diretti del personale e altri costi calcolati forfettariamente nella misura massima del 40% dei costi diretti del personale. Non sarà necessario giustificare questa tipologia di costi poiché è previsto l'utilizzo di opzioni di semplificazione ai sensi dell'articolo 56, comma 1, del Regolamento (UE) 1060/2021.

Domanda 45:

"Con la presente si richiede quando segue:

1. Considerato che il cofinanziamento minimo del 5% a carico della Partnership deve essere ricompreso nelle risorse da destinare alla copertura delle spese ammissibili indicate nel punto 19.2 dell' Avviso, così per come da voi indicato nella risposta n. 12 delle FAQ versione del 13.01.2022, può rientrare tra i costi indiretti?

2. Tra il personale interno ed esterno da impiegare nel progetto, esiste l'obbligo per l'utilizzo di figure professionali specifiche?

Risposta 45:

- 1) Come previsto al punto 10.1 dell'Avviso l'importo del cofinanziamento è da calcolarsi sul costo complessivo ammissibile del progetto (Cfr Domanda 43)
- 2) Come previsto al punto 19.2 dell'Avviso sono ammissibili i costi del personale che erogano i servizi necessari alle attività ricomprese nella proposta progettuale (ad es. docenti, tutor, educatori, assistenti socio sanitari, etc).

Domanda 46:

"Con la presente mail La contatto per avere maggiori informazioni sull'Avviso Pubblico in oggetto. In particolare, volevo capire 1) se il Soggetto Proponente debba avere necessariamente sede in una delle regioni dell'Avviso e 2) se il Soggetto Proponente possa essere capofila e/o partner in uno dei progetti



finanziati a valere del precedente Bando Contrasto alla Povertà educativa o se questo rappresenti un elemento di esclusione/inammissibilità.

Risposta 46:

Cfr Domanda 7 e 15

Domanda 47:

"Quesito N. 1:

Il bando con chiarezza dice che per i progetti riferiti a beneficiari della fascia di età 11-17 anni, nel partenariato deve essere presente necessariamente (almeno) un soggetto appartenente al sistema regionale dell'istruzione e della formazione tecnico-professionale in possesso dei requisiti per l'accreditamento e/o gli Istituti Tecnico Superiori.

L'espressione e/o significa (anche e oppure) cioè: se nel partenariato c'è anche un solo Istituto tecnico superiore la presenza dell'ente di formazione in possesso dei requisiti per l'accreditamento non è necessaria ?

Quesito N.2:

Al punto 10.4 del bando si fa riferimento al vincolo secondo cui ""rispetto al costo totale del progetto, al netto del cofinanziamento del 5%, rapportato al numero di minori individuati nel progetto che versano in situazioni di disagio fragile o a rischio di devianza non potrà essere in ogni caso superiore a 2000 euro a destinatario."" In altre parole nel caso di un progetto che ottiene un contributo di 250.000 Euro i minori individuati devono essere almeno 125. Pertanto basterà documentare (con iscrizioni, registri presenze) di aver coinvolto almeno un tal numero di minori nelle predette condizioni, a prescindere dal tipo di coinvolgimento (quantum orario, durata complessiva dell'attività del singolo o del gruppo in cui è stato effettivamente coinvolto ogni singolo destinatario)?

Quesito N.3

La qualifica di partner implica necessariamente un coinvolgimento nella gestione di una quota di budget o basta rispettare il vincolo secondo il quale il capofila non può gestire più del 50% del contributo e il restante deve essere gestito dagli altri partner della coalizione, che deve rispettare i vincoli posti dal Bando?

Nel caso delle scuole, ad esempio, il coinvolgimento nella gestione delle spese sarebbe foriero di molte difficoltà amministrative e farebbe aumentare i costi in modo improprio. D'altra parte sembra di capire che solo l'esplicitazione della presenza nel partenariato fatta in piattaforma qualifica la presenza di ciascun partner. Quindi nel partenariato ci potranno essere scuole o altri partner, pubblici o privati che daranno un significativo contributo senza gestire quote di budget del progetto?

Risposta 47:

- 1) Soddiscano il requisito di cui al punto 4.3 dell'avviso per gli interventi rivolti alla fascia di età 11-17, i soggetti accreditati a livello regionale appartenenti al sistema regionale dell'istruzione e della formazione tecnico-professionale **oppure** gli Istituti Tecnici Superiori.
- 2) Come indicato al punto 19.7 del bando "Il Soggetto proponente del finanziamento deve garantire, secondo le tempistiche e le modalità stabilite nel provvedimento di assegnazione delle risorse, la



raccolta e l'archiviazione delle informazioni inerenti il progetto e l'accesso a tutta la documentazione relativa ai singoli destinatari e ai servizi offerti.”

- 3) Come previsto al punto 5.2 dell'Avviso “Non saranno ritenute valutabili iniziative singole, ma interventi caratterizzati da una progettualità integrata e strutturata, in grado di dare risposte multidimensionali, orientate al rafforzamento di famiglie e minori e presentate da partnership competenti e radicate sui territori di intervento.”

Si tenga inoltre presente la causa di inammissibilità per proposte di cui al punto 12.1 lettera e) “presentate da una partnership con un soggetto che sia destinatario di una quota superiore al 50% del costo del progetto, come indicato al punto 4.7;”

La partecipazione al progetto per tutti i soggetti coinvolti nella proposta progettuale deve essere formalizzata sulla piattaforma come indicato al punto 11 dell'Avviso.

L'Avviso non impone l'obbligo di cofinanziamento a carico di tutti i soggetti.

Domanda 48:

"Quesito 1: Nel 2007 si costituiva una associazione, che nel 2021, tramite atto pubblico, si trasformava in società cooperativa sociale. Soddisfa il requisito dei 2 anni di costituzione? E' il 2007 l'anno iniziale da considerare? In quanto da costante giurisprudenza l'istituto della trasformazione non interrompe il precedente, ma garantisce una prosecuzione dei rapporti giuridici, sebbene la forma giuridica sia mutata.

Quesito 2: Quale ""Amministrazione Responsabile/Ufficio"" deve essere riportata nel modello di domanda (Allegato 1)?"

Risposta 48:

- 1) Come da lei indicato l'istituto della trasformazione non interrompe il precedente, ma garantisce una prosecuzione dei rapporti giuridici, sebbene la forma giuridica sia mutata.
- 2) Laddove è indicata “Amministrazione Responsabile/Ufficio” sul modello di domanda (allegato1) si prega di inserire Agenzia per la Coesione Territoriale.

Domanda 49:

"Siamo una piccola realtà molto attiva ma non finanziata. Non abbiamo bilanci e rendiconti perchè siamo una onlus microscopica che lavora con risorse proprie. Abbiamo una sede su Locorotondo che vorremmo far partire con i nostri progetti sulla scuola. Ci occupiamo disabilità grave gravissima di non collaboranti e non autosufficienti."?

Risposta 49:

Come previsto al punto 9.1 dell'Avviso, solo il soggetto proponente è tenuto ad allegare alla domanda di partecipazione l'atto costitutivo, (nella forma di atto pubblico o scrittura privata autenticata o registrata), lo statuto autenticato nelle forme previste dalla normativa applicabile, ultimi due bilanci d'esercizio (o rendiconti finanziari).

Domanda 50:

"in relazione all'Avviso pubblico per la presentazione di proposte di intervento per la selezione di progetti socio-educativi strutturati per combattere la povertà educativa nel Mezzogiorno a sostegno del Terzo Settore da finanziare nell'ambito del PNRR, il cofinanziamento minimo del 5% a carico della Partnership deve essere corrisposto obbligatoriamente da tutti i partner o può essere corrisposto anche solo da alcuni (facendo in modo che la quota non sia inferiore al 5% del totale). In particolare se all'interno del partenariato è presente un Ente locale (Comune), quest'ultimo è obbligato a garantire una quota di cofinanziamento o la quota che a lui spetterebbe può essere assorbita dagli altri soggetti facenti parte della Partnership?"

Risposta 50:

Come indicato al punto 3.1 dell'Avviso il "5% del costo complessivo ammissibile del progetto sarà a carico dei soggetti della partnership." pertanto per il riconoscimento del contributo verrà valutato il budget complessivo di progetto.

Si veda anche la Risposta 43

Domanda 51:

1) *art. 7 AMBITO TERRITORIALE*

"L'esecuzione di ciascun progetto deve avvenire all'interno di un territorio circoscritto spazialmente e riconducibile di norma a luoghi riferibili a un singolo ambito territoriale (ambito- distretto sociale) della Regione".

Per il comune di nostro interesse denominato Quartu S. Elena, la Tabella A - Elenco dei comuni per ambito territoriale sociale di appartenenza di "" Con i Bambini"" riporta quale ambito territoriale sociale di appartenenza : ""Quartu Parteolla"" con Quartu capofila e i comuni di Sinnai e Maralagonis appartenenti; la classificazione degli ambiti territoriali sociali tratta dall'elenco pubblicato sul sito del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali riporta il medesimo ambito ""Quartu Parteolla"" con Doianova capofila e i comuni di Burcei, Dolianova, Donori, Maracalagonis, Quartu, Serdiana, Sinnai, Soleminis come appartenenti.

Ad oggi sul sito della RAS risulta la richiesta di aggiornamento degli ambiti ai PLUS (con scadenza venerdì 5 febbraio 2021) di cui si allega documento protocollo n. 972 del 03/02/2021, ma non risulta alcun elenco aggiornato. Gli uffici regionali non rispondono.

Visti i tempi ristretti quale ambito dobbiamo considerare?"

2) *art. 4 SOGGETTI BENEFICIARI*

In riferimento all'""Ente del Terzo settore cui si applicano le disposizioni contenute nel codice del terzo settore approvato con D.Lgs 117 2017), tale soggetto (nello specifico Associazione culturale), alla data di scadenza del bando deve aver già perfezionato l'iscrizione al registro o questa può essere in itinere?"

Risposta 51:

- 1) Il progetto deve insistere su un singolo ambito territoriale (cfr Domanda 31), non è richiesto che siano coinvolti la totalità dei comuni che compongono il suddetto ambito.
- 2) Cfr Domanda 22

Domanda 52:

Può' L'USSM (Ufficio Servizi Sociali per i minorenni) prender parte al partenariato come soggetto appartenente al mondo delle istituzioni? Dato che la nostra proposta si rivolgerebbe ai giovani/minori autori di reato si incaricherebbe anche di individuare i beneficiari delle nostre proposte.

Risposta 52:

Al punto 4.4 dell'Avviso è previsto che *“All'interno della partnership, composta da almeno tre soggetti, possono essere presenti, in qualità di terzo o ulteriore partner, oltre agli Enti appartenenti al Terzo Settore, anche soggetti appartenenti al mondo della scuola, delle istituzioni, degli enti locali e dei sistemi regionali di istruzione e formazione professionale, dell'università e della ricerca.”*

Domanda 53:

- 1) *La contattiamo per chiedere chiarimenti in merito al Bando. In particolare, in riferimento al punto 5.1.3 (interventi per la fascia di età 11-17 anni), vorremmo chiedere se è necessario il raggiungimento di un numero determinato dei 6 elementi chiave indicati.*
- 2) *Inoltre, sempre in riferimento al punto 5.1.3, considerando gli elementi chiave:*
 - e) *“l'attivazione di processi di integrazione e sviluppo sociale per incentivare una maggiore responsabilizzazione delle famiglie, favorendo il coinvolgimento dell'intero nucleo familiare nei servizi presenti sul territorio, anche attraverso la promozione di patti educativi territoriali”;*
 - f) *“azioni di rafforzamento del ruolo di tutti gli attori del processo educativo (genitori, insegnanti, operatori sociali) che consentano sia lo sviluppo di una migliore interazione con i destinatari e sia la diffusione di metodologie di apprendimento e strumenti didattici innovativi”;*
ci piacerebbe capire in che modalità è previsto il coinvolgimento di tali attori (nucleo familiare, insegnanti, operatori sociali) nelle attività, considerata anche l'esistenza di situazioni particolarmente difficili.
- 3) *Infine, per quanto concerne l'ambito della territorialità, volevamo chiedere se è possibile presentarci come capofila coinvolgendo ad esempio la regione Sicilia, pur non avendo la sede legale in essa.*

Risposta 53:

- 1) La commissione di valutazione applicherà i criteri indicati al punto 14.3 alle proposte progettuali.
- 2) L'Amministrazione è consapevole dell'esistenza di situazioni particolarmente difficili e delle conseguenze che la pandemia causata dal Covid-19 può causare sulla tipologia di interventi previsti dall'Avviso.
- 3) Cfr Domanda 7

Domanda 54:



L'ente proponente ha sede a Termoli (CB) e rientra nell'Ambito Territoriale Sociale di Termoli. Possono partecipare come destinatari dell'intervento ragazzi nella fascia 11-17 anni che risiedono anche in Ambiti Territoriali Sociali diversi da quello di Termoli, purché appartenenti alle Regioni di cui all'art. 6 dell'Avviso pubblico

Risposta 54:

Cfr Domanda 22 e 31

Domanda 55:

"1. L'autodichiarazione relativa al rispetto dei principi previsti per gli interventi del PNRR di cui all'Allegato 4 deve essere sottoscritta esclusivamente da parte dell'ETS Soggetto Proponente oppure è necessario che venga sottoscritta da parte di tutti i soggetti aderenti al partenariato?"

2. Nell'Allegato 1 – Domanda di partecipazione – cosa bisogna inserire nel campo da compilare in corrispondenza della dicitura "Amministrazione responsabile/Ufficio"? Agenzia per la Coesione Sociale?"

Risposta 55:

- 1) L'allegato 4 deve essere sottoscritto solo dal legale rappresentante del soggetto proponente. Nel caso in cui il legale rappresentante del soggetto proponente deleghi un altro soggetto è necessario allegare anche il relativo documento che ne attesti la delega.
- 2) Nell'Allegato 1 il campo "Amministrazione responsabile/Ufficio" deve essere compilato inserendo: Agenzia per la Coesione Territoriale.

Domanda 56:

- rispetto all'art 7.1 'Ambito Territoriale' - l'espressione territorio riconducibile a luoghi riferibili a un singolo ambito territoriale (ambito-distretto sociale) debba tenere conto di tutti i Comuni che insistono sotto uno specifico Distretto Territoriale o se il progetto può insistere anche solo su uno o una parte di essi. Ad esempio, se l'Ambito prescelto è composto da 4 Comuni, il progetto può insistere solo su uno di essi?

- un soggetto capofila in un progetto risultato idoneo e ammesso a finanziamento nella scorsa edizione del medesimo bando, può ricoprire nuovamente il ruolo di capofila o di partner in un nuovo progetto su questa edizione in corso

Risposta 56:

- 1) Il progetto deve insistere su un singolo ambito territoriale (cfr Domanda 31), non è richiesto che siano coinvolti la totalità dei comuni che compongono il suddetto ambito.
- 2) Cfr Domanda 15

Domanda 57:

Chiediamo in relazione al bando Povertà educativa se è consentito all'ente di Formazione regionale partecipare come capofila.

Chiediamo inoltre se un Istituto religioso non ancora adeguato al Runts può anch'esso essere soggetto capofila.

Risposta 57:

Cfr Domanda 2 e 22

Domanda 58:

può essere validamente presentato il medesimo progetto già proposto in altra procedura nella quale pende istanza di revisione in autotutela, essendo stato ritenuto inammissibile per meri motivi di forma e, quindi, senza valutazione nel merito?

Risposta 58:

Trattandosi di Avvisi diversi è fondamentale che il progetto che si intende presentare sia ammissibile secondo quanto previsto dal presente Avviso, in particolare per quanto riguarda contributo, tempistiche, costi e destinatari.

Domanda 59:

Il punto 4.1 dell'Avviso richiede che il soggetto proponente sia costituito da almeno due anni. Un soggetto del terzo settore che nel corso 2021 ha ereditato, in seguito a un trasferimento di ramo d'azienda, un servizio con oltre trent'anni di esperienza, acquisendone contratti, personale, know how e curriculum vitae, può partecipare in qualità di proponente sebbene costituito formalmente nel dicembre 2020?

Risposta 59:

Cfr Domanda 48.

Domanda 60:

con riferimento al punto 5.3 dell'Avviso pubblico in oggetto, si chiede se, relativamente ai target intermedi, il numero di 20.000 minori beneficiari del supporto educativo, entro il 30 giugno 2023, deve essere in presenza o è conteggiabile anche da remoto, visti i problemi derivanti dalla pandemia Covid-19, e anche il fatto che gli ambiti territoriali (per es. la Marsica - provincia di AQ) non hanno complessivamente una tale popolazione nelle fasce di età indicate.

Risposta 60:

I target indicati al punto 5.3 dell'Avviso sono riferiti ai risultati che complessivamente verranno raggiunti con le risorse PNRR. Tutti i progetti finanziati a valere sulla Missione 5 Componente 3 Investimento 3 del PNRR contribuiranno al loro raggiungimento.

L'Amministrazione è consapevole delle conseguenze che la pandemia causata dal Covid-19 può causare sulla tipologia di interventi previsti dall' Avviso.

Domanda 61:

"1. un'associazione non profit, non ancora iscritta al RUNTS, può essere soggetto proponente della candidatura?"

2. un'associazione costituita con atto formale, ma senza partita iva, può essere soggetto proponente della candidatura?"

3. tra gli Istituti Tecnico Superiori figurano anche gli Istituti Professionali (IPSIA e/o IPIA)?"

Risposta 61:

- 1) Cfr Domanda 22
- 2) Per essere registrato sulla piattaforma online come soggetto beneficiario è necessario il Codice Fiscale o la Partita IVA. Come previsto al punto 4 dell' Avviso il soggetto proponente deve essere un Ente del Terzo Settore (Cfr Domanda 1).
- 3) Cfr Domanda 26

Domanda 62:

Art. 7 punto 7.1

L'esecuzione del progetto dovrà avvenire sull'ambito territoriale - distretto sociale - nella sua interezza, cioè su tutti i comuni che rientrano in un certo distretto sociale, oppure potrà concentrarsi solo su alcuni dei comuni che rientrano nel medesimo distretto sociale?"

Art. 14 punto 14.3

In merito alla partnership, quando si parla di presenza nella partnership e coinvolgimento degli enti responsabili dei servizi competenti nelle attività indicate nel progetto che individuano i minori destinatari, chiediamo se i Comuni con i Servizi Sociali e le scuole sono da considerarsi validi come enti che rientrano in questa tipologia.

Risposta 62:

- 1) Cfr Domanda 31
- 2) Come previsto al punto 4.5 dell' Avviso "[...] sarà valutata la presenza degli Enti responsabili dei servizi connessi alle attività progettuali che individuano i minori destinatari (quali servizi comunali, istituzioni scolastiche e universitarie) [...]."

Domanda 63:



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Agenzia per la Coesione Territoriale

- 1) *Si chiede di sapere se un ente di formazione professionale accreditato che ricopre altresì la qualifica di ETS in quanto Consorzio di cooperative Sociali, può soddisfare entrambi i requisiti previsti nel caso di presentazione di un progetto nella fascia 11-17*
- 2) *Si chiede di sapere se il Consorzio può indicare al suo interno una o più consorziate esecutrici senza che esse siano indicate quali altri soggetti della partnership*
- 3) *In relazione al monitoraggio del numero di minori coinvolti, si chiede quali saranno e se saranno previsti dall'agenzia gli strumenti con i quali effettuare il tracciamento e il monitoraggio del target raggiunto."*

Risposta 63:

- 1) e 2) Cfr Domande 1 e 2

Si tenga inoltre presente quanto previsto al punto 4.2 dell'Avviso "Il Soggetto proponente può presentare una sola proposta progettuale sul presente Avviso e non potrà partecipare in qualità di partner ad altre proposte progettuali."

- 3) In relazione al monitoraggio del progetto, il soggetto proponente è tenuto a rispettare quanto previsto al punto 17 dell'Avviso. Oltre a quanto previsto al punto 17 dell'Avviso l'Amministrazione comunicherà in seguito al provvedimento di concessione del contributo le modalità per lo svolgimento operativo del monitoraggio.

Domanda 64:

- 1) *L'importo da richiedere è commisurato, oltre che al numero dei destinatari (2mila euro ciascuno), anche al numero di annualità (Es. 125 mila euro per 1 anno, 250 per due anni)?*
- 2) *Gli utenti coinvolti possono essere differenti tra un'annualità e l'altra (Es. 100 primo anno, 100 secondo anno)?*
- 3) *Il cofinanziamento della partnership deve necessariamente coinvolgere tutti i partner?"*

Risposta 64:

- 1) Il presente Avviso non prevede che l'importo da richiedere debba essere commisurato alla durata del progetto.
- 2) I destinatari di un progetto che prevede la realizzazione di attività su più annualità dovranno essere calcolati complessivamente.
- 3) L'Avviso prevede al punto 3 che almeno il 5% del costo complessivo ammissibile del progetto sarà a carico dei soggetti della partnership. Il mancato rispetto di tale prescrizione costituisce causa di inammissibilità della proposta progettuale. L'Avviso non impone l'obbligo di cofinanziamento a carico di tutti i soggetti.

Domanda 65:

si chiede di precisare se è condizione necessaria per la partecipazione delle ETS, sia in qualità di proponente che come partner, l'iscrizione al RUNTS, considerato che detto Registro non sia ancora pienamente a regime ed è attivo solo dal 23 novembre 2021.

Risposta 65:

Cfr Domanda 22

Domanda 66:

Un istituto tecnico paritario può essere considerato idoneo come "soggetto appartenente a sistemi regionali di istruzione e formazione professionale in possesso dei requisiti per l'accreditamento e/o Istituto Tecnico Superiore della comunità di riferimento"

Risposta 66:

Cfr Domanda 26

Domanda 67:

1- *L'applicant del progetto deve essere un'associazione riconosciuta ed iscritta ai registri Runts?*

2- *L'applicant del progetto deve essere un'associazione con la residenza in una delle regioni interessate (Sardegna, Basilicata, Umbria, Sicilia Ecc)*

3- *L'applicant del progetto deve essere necessariamente un'associazione riconosciuta con un annualità specifica (Es Minimo 2 anni di vita)*

4- *Il partner del progetto deve essere a sua volta un'associazione riconosciuta ed iscritta ai registri Runts?*

5- *il Partner del progetto eve essere necessariamente un'associazione riconosciuta con un annualità specifica (Es Minimo 2 anni di vita)*

6 - *Cosa si intende per*

"soggetto appartenente al sistema regionale dell'istruzione e della formazione tecnico-professionale in possesso dei requisiti per l'accreditamento e/o gli Istituti Tecnico Superiori"

Essendo che noi intendiamo lavorare in merito alla dispersione scolastica con focus su Cyberbullismo nella fascia 11-17 ci chiedevamo se il testo sopracitato facesse riferimento alle scuole o ad un organo regionale differente.

Risposta 67:

- 1) Domanda 2 e 22
- 2) Domanda 41
- 3) Come indicato al punto 4.1 dell'Avviso "Sono ammessi a presentare proposte progettuali a valere sul presente Avviso, in qualità di Soggetto proponente, esclusivamente Enti del Terzo Settore (ETS), cui si applicano le disposizioni contenute nel Codice del Terzo Settore (D.lgs. 117/2017), operanti nello specifico Settore di riferimento oggetto dell'Avviso che, alla data di pubblicazione, risultino costituiti da almeno due anni in forma di atto pubblico o di scrittura privata autenticata o registrata."
- 4) Come indicato al punto 4.3 dell'Avviso "Oltre al Soggetto proponente, nella partnership deve essere obbligatoriamente presente almeno un altro Ente del Terzo Settore in qualità di partner (cui si



applicano le disposizioni contenute nel Codice del Terzo Settore approvato con D.lgs. 117/2017). Inoltre per l'ambito di intervento relativo alla fascia 11-17 anni deve essere obbligatoriamente presente almeno un soggetto appartenente al sistema regionale dell'istruzione e della formazione tecnico-professionale in possesso dei requisiti per l'accreditamento e/o gli Istituti Tecnico Superiori."

- 5) Solo il soggetto proponente deve essere costituito da almeno due anni.
- 6) Soddisfano il requisito di cui al punto 4.3 dell'avviso per gli interventi rivolti alla fascia di età 11-17 i soggetti accreditati appartenenti al sistema regionale dell'istruzione e della formazione tecnico-professionale oppure Istituti Tecnici Superiori.

Domanda 68:

atteso che l'allegato 2) Dichiarazione va sottoscritto da tutti i partner, volevamo sapere se, invece, l'allegato 4) Autodichiarazione va firmata da tutti o solamente dal soggetto capofila proponente.

Risposta 68:

L'allegato 4 deve essere sottoscritto solo dal legale rappresentante del soggetto proponente.

Nel caso in cui il legale rappresentante del soggetto proponente deleghi un altro soggetto è necessario allegare anche il relativo documento che ne attesti la delega.

Ogni singolo partner deve conferire apposita delega al soggetto proponente compilando l'Allegato 2 all'Avviso, disponibile in formato editabile sulla piattaforma online; l'atto di delega dovrà esser sottoscritto sia dal rappresentante legale del partner, sia dal rappresentante legale del soggetto proponente con firma digitale, o in alternativa, con firma autografa allegando un documento d'identità in corso di validità dei sottoscrittori.

Domanda 69:

1) Se la firma sia del delegante che del delegato può essere apposta con firma digitale? Qualora fosse possibile con estensione 7pm oppure in PDF?

2) Quesito Inerente alla modalità di erogazione quando vi riferite alle erogazioni successive alla prima " in uno o più stati di avanzamento almeno pari al 10% del contributo concesso" ciò significa che ogni qualvolta che rendicontiamo un 10% di attività di spese sostenute e pagate possiamo richiederne un' altro 10% e quindi ogni qualvolta spendiamo un 10% e rendicontiamo tale spesa possiamo chiedere un altro 10% e così via fino alla fine del progetto. Oppure vi è un limite di richiesta di trance?

Risposta 69:

- 1) La documentazione di cui al presente Avviso può essere firmata digitalmente da tutti i soggetti e caricata sulla piattaforma online con i comuni formati (ad es. jpg, p7m, pdf .zip).
- 2) Il punto 18.1 secondo trattino (-) dell'Avviso prevede che ogni tranche di avanzamento rendicontabile sia ALMENO pari al 10% del contributo concesso.

Domanda 70:

- 1) *Gli enti Pubblici (Enti Scolastici, E.Locali, ASP, etc) possono partecipare a più progetti? e quindi venendo meno la prerogativa dell'Esclusività dei partner progettuali che invece è prevista per gli Enti del Terzo settore, sia proponente che partner.*
- 2) *Gli enti pubblici possono essere dei partner operativi e quindi gestire azioni e budget e cofinanziare?;*
- 3) *Qualora i Partner Pubblici siano partner operativi con azioni e budget da gestire, in tal caso vale lo stesso la partecipazione a più progetti?*
- 4) *Il Cofinanziamento può essere riferito a beni strumentali/attrezzature funzionali al progetto? a beni immobili funzionali?*
- 5) *Oppure il cofinanziamento è solo legato ai costi diretti del personale come si evince dall'allegato 3-Proposta Progettuale?*
- 6) *Il Cofinanziamento di beni immobili o strumentali/attrezzature, qualora fosse possibile considerarlo, come deve essere inserito sotto forma di descrizione letterale? o sotto forma di valore economico? o da entrambe le forme (descrittivo e valore economico) e dove deve essere introdotto nel formulario?*

Risposta 70:

- 1) Come previsto al punto 4.6 dell'Avviso "La possibilità di partecipare a più progetti in qualità di partner è ammessa unicamente per gli Enti pubblici."
- 2) Gli enti pubblici possono far parte della partnership in qualità di terzo o ulteriore partner (Cfr Domanda 2).
- 3) Si vedano risposte ai punti 1 e 2 della presente Domanda.
- 4) Come previsto al punto 10.1 dell'Avviso l'importo del cofinanziamento è da calcolarsi sul costo complessivo ammissibile del progetto (Cfr Domanda 43)
- 5) Cfr Domanda 43
- 6) Cfr Domanda 44
